

REGIONE PIEMONTE
Città Metropolitana di Torino
COMUNE DI BRICHERASIO

studio di fattibilità - progetto definitivo - progetto esecutivo

Realizzazione di interventi per l'adeguamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche" stabilito dal D.M. 30 gennaio 2020 e dall'art. 47 comma 1 del D.L. 104/2020 convertito con L. n. 126/2020 e successivo D.M. 11 novembre 2020

**ADEGUAMENTO MARCIAPIEDE PER ABBATTIMENTO
BARRIERE ARCHITETTONICHE VIA VITTORIO EMANUELE II
2° TRATTO**

PROGETTISTI:

ARCHITETTO MASSIMILIANO CLARA

IL PROGETTISTA

Arch. Massimiliano Clara

DATA:

30/04/2021

SCALA:

-

TAVOLA:

PMO

IL R.U.P.

data:

revisione:

data:

revisione:

data:

revisione:

OGGETTO:

Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti

Geom. Romina Bruno Franco

Comune di Bricherasio

ARCHITETTO MASSIMILIANO CLARA

Piazza Vigliardi Paravia 3D_10144_massimiliano.clara@nemarc.it

INDICE

- 1. PREMESSA**
- 2. NORME E DESCRIZIONI GENERALI**
- 3. MANUALE DI MANUTENZIONE**

1. PREMESSA

L'intervento progettuale propone la realizzazione di nuovo marciapiede in pietra, che si configura come collegamento privo di barriere architettoniche tra Via Roma e Via Vittorio Emanuele II, affidando alla riqualificazione il compito di conferire allo spazio pubblico un carattere nuovo.

I punti essenziali per l'intervento di riqualificazione e per la progettazione sono essenzialmente:

- 1) Realizzazione nuovo marciapiede;
- 2) Realizzazione della fognatura bianca;
- 3) Riorganizzazione dei percorsi pedonali.

2. NORME E DESCRIZIONI GENERALI

Si analizzano nel seguito per le varie tipologie di materiale:

Pavimentazioni

Indipendentemente dai tipi di pavimentazione le principali raccomandazioni, per un corretto uso, riguardano in particolare:

1. Il rispetto dei carichi massimi per cui le strade, i parcheggi ed i marciapiedi sono abilitati.
2. Il corretto funzionamento dei dispositivi e degli approntamenti atti allo smaltimento delle acque meteoriche.
3. Il rispetto dei limiti di velocità e delle metodologie di utilizzo della sede viaria qualora utilizzata anche nella porzione pedonalizzata

Fognature

Le opere fognarie esistenti del solo sistema di smaltimento delle acque piovane vengono parzialmente modificate e si prevede la sistemazione in corrispondenza delle griglie di raccolta dovuta al nuovo marciapiede da realizzare.

Gli allacciamenti delle varie utenze private non interferiscono con la sistemazione. Si dovrà comunque avere particolare cura per evitare il loro danneggiamento.

3. MANUALE DI MANUTENZIONE

Questo documento facente parte del progetto esecutivo: prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi realizzati, l'attività di manutenzione dell'opera al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.

Di seguito vengono analizzati i materiali usati per l'intervento, ai fini della manutenzione:

A - PAVIMENTAZIONI

La manutenzione della viabilità stradale e pedonale è anche legata alla manutenzione dei manufatti fognari, che evita la formazione di ristagni d'acqua i quali causano, nella stagione invernale, conseguenti superfici ghiacciate.

È inoltre necessario verificare che, per eventuali futuri interventi, siano mantenute le pendenze trasversali atte a garantire lo smaltimento delle acque meteoriche, nonché la pulizia delle caditoie e griglie che contengono canalette e tubazioni di scolo delle acque.

Per la manutenzione e pulizia delle lastre in pietra, si consiglia la pulizia manuale al fine di non sollecitare con carichi eccessivi le relative strutture e nello stesso tempo di evitare eccessive abrasioni alle pavimentazioni.

La manutenzione dell'opera consiste principalmente in:

Verifica periodica della presenza di sconnessioni e alterazioni delle lastre per effettuare tempestivamente interventi di ripristino e/o sostituzione, al fine di preservare l'integrità complessiva della pavimentazione ed eliminare elementi che possano costituire pericolo alla fruibilità pedonale.

B - POZZETTI CADITOIE E FOGNATURE

L'attività principale di manutenzione di detti manufatti consiste nell'espurgo degli stessi, necessario a mantenere sgombra la sezione idraulica dal deposito dei materiali di sedimentazione sul fondo; l'operazione dovrà essere eseguita mediante l'impiego di apparecchiatura combinata montata su autocarro provvisto di pompa, cisterna provvista di due scomparti, impianto oleodinamico e aspirante combinato con attrezzatura per rifornimento idrico, naspo girevole con tubazione ad alta resistenza ed ugelli piatti e radiali per getti d'acqua ad alta pressione.

Per la corretta esecuzione dei lavori è necessario eseguire gli stessi su ogni tratto di fognatura tra i pozzetti d'ispezione e sulle singole caditoie, iniziando a valle e risalendo a monte lungo il percorso della fognatura stessa (pertanto in senso contrario al flusso di scorrimento dell'acqua). I rifiuti asportati durante le operazioni di espurgo dei condotti sono classificati speciali e pertanto dovranno essere trasportati e conferiti presso impianti e/o discariche autorizzate allo smaltimento di tali rifiuti nel pieno rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia. In particolar

modo si evidenzia che il trasporto di detti rifiuti presso gli impianti e/o discariche deve essere eseguito da ditte autorizzate e iscritte in apposito albo per la categoria del rifiuto da trasportare.

La manutenzione dell'opera consiste principalmente in:

1. Riparazione e/o sostituzione dei pozzetti d'ispezione e delle caditoie della fognatura meteorica e del relativo allacciamento alla condotta principale.
2. Verifica costante, manutenzione e/o sostituzione dei manufatti in ghisa posti sulle sedi viarie e pedonali che, causa traffico o assestamenti del sottofondo risultino instabili o danneggiati. Tutte le manutenzioni ordinarie possono di norma essere eseguite direttamente dal personale dei servizi comunali, mentre per quelle straordinarie è preferibile rivolgersi a ditte specializzate

Pozzetti con chiusini in ghisa a riempimento:

La presenza dei sottoservizi viene gestita mediante l'utilizzo di pozzetti in ghisa con il chiusino con telaio e controtelaio in ghisa En 124 classe D400 del tipo adatto al riempimento con asola/e per gancio di apertura pozzetto.

La manutenzione dell'opera consiste principalmente in:

1. Verificare ed eventualmente ripristinare la complanarità dei chiusini con la pavimentazione contigua al fine di evitare la formazione di elementi che costituiscano pericolo per la fruizione delle sedi viarie e pedonali. Verificare che il chiusino a riempimento venga ricollocato correttamente evitando gli inestetismi dovuti all'interruzione della tessitura lapidea.
2. Verifica periodica della complanarità delle lastre di pietra caratterizzanti il camminamento

Il tecnico

MASSIMILIANO CLARA ARCHITETTO